



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Lariana

PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT



ANNO 2022

Sommario

PREMESSA	2
1. PARTE I – Gestione emergenza SARS-COV-2	2
1.1 Aggiornamento della rendicontazione per l'anno 2022 delle attività introdotte per i campi previsti dalle Linee operative di risk management 2021	2
2. PARTE II – attività ordinarie di risk management	3
2.1 Area Raccomandazioni Ministeriali	3
2.2 Rischio clinico in travaglio e parto	4
2.3 Gestione del rischio nelle attività Territoriali	4
2.4 Prevenzione infezioni e sepsi	4
3. FLUSSI, SEGNALAZIONI E MONITORAGGIO DEGLI EVENTI	5
4. IL PROGETTO ASSICURATIVO REGIONALE	5
4.1 I Raggruppamenti legali/medicolegali	6
4.2 Copertura assicurativa RCT/RCO, CVS, Mediatori	6
5. I NETWORK e gli Eventi Formativi e la valutazione esterna (peer Review)	6
6. ELENCO EVENTI FORMATIVI	6

PREMESSA

La sicurezza del paziente è parte costitutiva del diritto alla salute, nell'interesse dell'individuo e della collettività (L. 24/2017 *Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*).

Per questo, è necessario prevenire e gestire i rischi connessi all'erogazione delle prestazioni sanitarie e all'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche ed organizzative.

Il contesto italiano, e non solo, è attualmente caratterizzato da sfide importanti per le organizzazioni sanitarie quali l'emergenza pandemica da SARS-COV-2, i cambiamenti demografici, il progresso delle scienze e delle tecnologie ed il cambiamento del rapporto medico-paziente.

Il risk manager, in concorso con altre strutture e articolazioni aziendali, identifica, valuta e gestisce il rischio clinico soddisfacendo le esigenze connesse alla realizzazione del P.A.R.M.

In particolare il risk manager si relaziona con:

- La Direzione Strategica che stabilisce gli obiettivi aziendali;
- L'ufficio Formazione per l'attività formativa rivolta agli operatori per la realizzazione degli obiettivi fissati nel P.A.R.M.;
- L'Ufficio Affari Generali e Legali per la gestione dei sinistri in collaborazione con il C.V.S.;
- L'Ufficio Prevenzione e Protezione per tutte le attività finalizzate alla sicurezza degli operatori;
- L'Ufficio Tecnico per la sicurezza delle infrastrutture ed il miglioramento del rischio connesso alla gestione degli ambienti e degli impianti;
- Il C.I.O. per la prevenzione ed il contenimento delle infezioni;
- Il Servizio di ingegneria Clinica e di Farmacia per l'attività di approvvigionamento e per il controllo del rischio connesso alla gestione dei dispositivi medici, farmaci e apparecchiature.

Le linee di intervento, gli obiettivi e i progetti operativi del P.A.R.M. 2022 terranno conto dei risultati emersi nell'anno 2021 in relazione all'andamento del rischio (analisi delle segnalazioni), all'analisi dei risultati ottenuti dall'elaborazione e dall'attuazione dei progetti previsti nel P.A.R.M. 2021, in ottemperanza alle indicazioni previste nelle Linee operative risk management in sanità anno 2022 – Regione Lombardia D.G. Welfare.

1. PARTE I – Gestione emergenza SARS-COV-2

1.1 Aggiornamento della rendicontazione per l'anno 2022 delle attività introdotte per i campi previsti dalle Linee operative di risk management 2021

È previsto l'aggiornamento del Piano di Organizzazione dell'Emergenza Covid-19 con particolare riferimento a:

2 - UOC Miglioramento Qualità e Risk Management - anno 2022

- alle soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti Covid (esperienze covid hospital, isolamento di corte, gestione domiciliare, telemedicina);
- alla riorganizzazione dei percorsi clinici e assistenziali, dei protocolli clinici e terapeutici messi in campo e degli standard clinici assistenziali garantiti si prosegue il monitoraggio dell'implementazione della documentazione sanitaria proposta, da allegare ed integrare con la cartella clinica esistente, utilizzata nei reparti Covid con lo scopo di agevolare la raccolta delle informazioni sanitarie del paziente (Mod. Cc. 10-226 - FUT); si propone inoltre il monitoraggio della cartella infermieristica utilizzata nel reparto di transizione di Mariano Comense (mod. c.c. 19-216);
- alle soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non Covid, dettate dall'emergenza pandemica e la gestione delle riaperture dei servizi rivolti ai pazienti non Covid con mantenimento nel tempo dei servizi di emergenza.
- ai percorsi adottati per evitare le infezioni crociate in ambito ospedaliero (triage differenziati, suddivisione reparti Covid, aree grigie, reparti non Covid, aree filtro per la vestizione e svestizione) seguita il monitoraggio dell'implementazione delle procedure di "sanificazione ambientale", "presa in carico anticipata di paziente con sospetta infezione da Covid-19", "Gestione oggetti personali pazienti Covid presso i PS aziendali" e "misure di prevenzione contagio Covid-19 per utenti, pazienti e visitatori";
- all'analisi dell'andamento nel tempo dei casi Covid-19 positivi, analisi dei ricoveri e delle dimissioni e dei piani di apertura dei posti letto messi a disposizione dell'emergenza;
- alla formazione del personale sanitario e di supporto, i corsi proposti per l'anno 2022 sono:
 - *CORSO DI FORMAZIONE BASE PER TUTTI GLI OPERATORI*
 - *CORSO DI APPROFONDIMENTO GESTIONE DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA – COVID-19 – UTILIZZO DEI VENTILATORI NON INVASIVI*
 - *UP DATE COVID: PROTOCOLLI E TERAPIE*
 - *SARS COV-2: DAL TAMPONE AL REFERTO. UN'ANALISI DI LABORATORIO*
 - *ASPETTI PSICOLOGICI DELL'EMERGENZA COVID 19*
 - *APPROCCIO CLINICO PER LA GESTIONE COVID - FASE 2*
 - *INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: VENTILAZIONE NON INVASIVA E CPAP*
- Infine, in merito alla sorveglianza sanitaria del personale e alla gestione dei D.P.I. proseguirà l'implementazione dell'istruzione operativa "gestione dei contatti e sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a SARS-COV-2" in collaborazione con il medico responsabile della Medicina Preventiva.

2. PARTE II – attività ordinarie di risk management

2.1 Area Raccomandazioni Ministeriali

Per quanto attiene alle Raccomandazioni Ministeriali, alla luce dell'analisi relativa al livello di

implementazione di ogni singola R.M. all'interno di ASST Lariana, si provvederà ad aggiornare o, ove necessario, implementare nuove procedure in un'ottica aziendale.

Nel 2022 l'attenzione sarà specificatamente rivolta alle seguenti Raccomandazioni con la formulazione delle relative attività.

➤ **Racc. n. 8 *Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari***

Attività prevista: collaborazione con il U.O.C. Medicina Preventiva al progetto regionale BRIC, per l'implementazione di una nuova procedura per uniformare la segnalazione dell'evento, la gestione dell'aggressione e la risposta aziendale in supporto all'operatore aggredito.

➤ **Racc. n. 16 *Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso maggiore a 2500 gr non correlata a malattia congenita***

Attività prevista: utilizzo del simulatore per l'acquisizione di competenze specifiche circa gli eventi rari occorsi in sala parto.

➤ **Racc. n. 19 *Raccomandazione per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide***

Attività proposta: revisione della procedura e intervento di formazione del personale sanitario tramite Fad aziendale.

L'azienda, inoltre, garantisce, come ogni anno, l'autovalutazione sullo stato di implementazione delle raccomandazioni ministeriali, utilizzando le griglie di autovalutazione disposte da Agenas nonché il monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni ministeriali.

2.2 Rischio clinico in travaglio e parto

Si mantiene l'attività di monitoraggio e analisi degli eventi clinici in sala parto e analisi degli eventi critici in sala parto.

Come precedentemente descritto, a proposito della Raccomandazione n. 16 R.L., verrà ripristinato l'utilizzo del simulatore.

2.3 Gestione del rischio nelle attività Territoriali

L'attività di risk management sarà orientata alla sicurezza dei vaccini presso le RSA con il progetto:

La Sicurezza del Processo Vaccinale: analisi e ridefinizione del modello. L'applicazione a partire dal setting delle RSA con la vaccinazione anti Herpes Zoster. Progetto Interaziendale con le ASST Sette Laghi, ASST Valle Olona, ASST Lariana.

2.4 Prevenzione infezioni e sepsi

Verrà avviato in collaborazione con l'Ufficio Epidemiologico aziendale un progetto in merito all'elaborazione di una scheda per la rapida identificazione delle infezioni del sito chirurgico per individuare un modello di comportamento condiviso all'interno degli ambulatori chirurgici per la scelta del trattamento delle predette infezioni.

3. FLUSSI, SEGNALAZIONI E MONITORAGGIO DEGLI EVENTI

- a. **Eventi Sentinella (SIMES)** Anche nel 2022 si proseguirà con l'attività di monitoraggio costante degli Eventi Sentinella integranti le Raccomandazioni Ministeriali, attraverso il sistema on-line SIMES, curato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari. Proseguirà inoltre l'attività di monitoraggio di Incident Reporting e Near Miss.
- b. **Trigger Materni e fetali (Flusso Cedap):** proseguirà la segnalazione di eventi materni e fetali "Trigger" occorsi in ambito Ostetrico.
- c. **Buone Pratiche (Sito Agenas):** verrà promossa presso le UOC dell'ASST Lariana la segnalazione di Buone Pratiche da inserire nel sito ministeriale.
- d. **Raccomandazioni Ministeriali:** proseguirà nel contesto aziendale l'implementazione delle 19 Raccomandazioni Ministeriali.
- e. **Richieste di Risarcimento - Polizze – Cadute – Infortuni (DB Regionale Sinistri-AON):** proseguirà l'aggiornamento del DB regionale nelle scadenze previste come da indicazioni nazionali e regionali **e in particolare** in condivisione con il Comitato Valutazione Sinistri verrà assicurata la:
 - 1. analisi delle richieste di risarcimento danni ricadenti nella polizza RCT/O;
 - 2. analisi dati secondo semestre 2021 e aggiornamento dei dati storici;
 - 3. compilazione della scheda anagrafica per ciascun sinistro presente nel data base regionale.
- f. **Trasparenza nei confronti del cittadino:** in conformità con la Legge 24/2017 (con informazioni e dati aggiornati al 31.12.2021) verranno pubblicati sul sito web aziendale nella sezione Amministrazione trasparente:
 - la Relazione Annuale consuntiva sugli Eventi Avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto entro il 30.03.2022.
 - L'importo dei Risarcimenti erogati (il liquidato annuo) relativamente alle richieste di risarcimento in ambito di Risk Management con riferimento all'ultimo quinquennio.

4. IL PROGETTO ASSICURATIVO REGIONALE

I Raggruppamenti legali/medicolegali

Si assicurerà la regolare partecipazione alle riunioni indette dal Tavolo Tecnico per la Gestione dei Sinistri del Raggruppamento Interaziendale Risk Management INSUBRIA.

Nel corso delle riunioni verranno presentati, per promuoverne la discussione, casi ASST di particolare complessità sia clinica che procedurale.

Copertura assicurativa RCT/RCO, CVS, Mediatori

L'ASST Lariana attualmente è dotata di polizza assicurativa SHAM n.164224 a far tempo dalle ore 24 del 31.12.2020 alle ore 24 del 31.12.2023.

Il comitato valutazione sinistri aziendale è costituito secondo le direttive della Circolare regionale 46/SAN ed si avvale delle componenti dell'UOC Affari Generali e Legali, Medicina Legale, Risk management e Mediazione dell'ascolto e dei conflitti.

Con provvedimento deliberativo n. 877/2018 è stata adottata la procedura relativa alla gestione della sinistrosità da responsabilità sanitaria conseguentemente alla evoluzione normativa ed alla evoluzione delle polizze RCT/O.

Con provvedimento deliberativo n. 1103 del 3. 12.2018, l'ASST Lariana ha aderito in via sperimentale al sistema per la gestione digitale dei sinistri sanitari GE.DI.S.S. sviluppato da Regione Lombardia con il supporto di Lombardia informatica.

Proseguirà in ambito aziendale l'attività di mediazione e gestione dei conflitti compatibilmente con le valutazioni di mediabilità.

5. I NETWORK e gli Eventi Formativi e la valutazione esterna (peer Review)

Verrà assicurata la partecipazione dei Risk Manager e dei Responsabili CVS ai Network e agli altri eventi formativi organizzati in tema di gestione del rischio e del contenzioso.

La partecipazione ai Network è estesa ai Referenti della Qualità ai Mediatori di conflitti nonché ai Medici Legali.

Il risk manager aderirà al percorso formativo pianificato da Regione Lombardia.

È previsto inoltre da Regione Lombardia il sostegno del sistema regionale di risk management che si intenderà sviluppare, compatibilmente con l'evoluzione pandemica Covid, prevedendo un percorso di rete e di coinvolgimento di tutti i risk manager anche attraverso attività di addestramento sul campo e di valutazione esterna fra pari con condivisione degli strumenti adottati tra le organizzazioni.

6. ELENCO EVENTI FORMATIVI

Verranno rendicontati gli Eventi formativi inseriti nel Piano Formazione Aziendale 2022 che hanno attinenza con l'ambito della qualità e sicurezza.

SCHEDA PROGETTO - ANNO 2022	
ASST/IRCCS/ATS	ATS INSUBRIA, ASST SetteLaghi, ASST ValleOLONA e ASST Lariana
Nome Risk Manager	Dr.ssa Cristina CURIONI, dr.ssa Giovanna MARTINELLI, dr. Tommaso REDAELLI, dr.ssa Angela TRENTIN
1. Titolo del Progetto	La Sicurezza del Processo Vaccinale: analisi e ridefinizione del modello. L'applicazione a partire dal setting delle RSA con la vaccinazione anti Herpes Zoster
2. Motivazione della scelta	<p>La sicurezza del processo vaccinale assume estrema rilevanza nel contesto attuale, fortemente orientato all'applicazione di sistemi di analisi e valutazione dei rischi e allo sviluppo di processi assistenziali e di cura centrati sull'utente/paziente, sulla sua compliance e sicurezza: la campagna vaccinale antiCovid, attuata in molteplici setting di cura e l'applicazione degli elementi costitutivi declinati anche nell'ultimo PNPV, rappresentano i moderni contesti della medicina nell'ottica del guadagnare salute attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della rete.</p> <p>La safety, intesa come l'insieme dei processi che conducono alla riduzione, contenimento dei danni generati da pratiche sanitarie destinate a migliorare gli esiti delle cure, riguarda almeno due aree interdipendenti, nello specifico le attività sul paziente, correlate alla completa e tempestiva informazione, alla ricognizione e alla aderenza terapeutica e le attività in capo all'operatore sanitario, in relazione ai comportamenti adottati nelle diverse fasi del processo, alla loro registrazione e misurazione e controllo.</p> <p>In particolare, la circolare di Regione Lombardia del 30.03.2022 (ns prot. 0043777) con oggetto Vaccinazione Zoster, riporta i dati di scarsa adesione alla vaccinazione anti HZ dell'ultimo triennio su tutto il territorio regionale: la vaccinazione anti HZ, peraltro, è un nuovo LEA, ovvero è previsto dal Piano per la coorte dei 65enni con obiettivo di copertura del 50%, vaccinazione offerta e indicata anche per i soggetti fragili a rischio (criteri definiti nel PRPV e nella citata circolare) e per gli ospiti delle RSA, considerati pazienti ad elevata fragilità anche in ragione della frequente prescrizione di politerapie e di un quadro di elevata comorbilità.</p> <p>Da qui la richiesta da parte di RL sulla necessità che in ogni ATS e ASST venga attuato un rilancio efficace e pervasivo della vaccinazione in oggetto ai soggetti di età e con caratteristiche definite nel documento citato, con particolare riguardo agli ospiti delle RSA attraverso il coinvolgimento diretto dei responsabili</p>

	<p>delle residenze per anziani del territorio. Inoltre recenti segnalazioni di near miss registrati in alcune residenze per anziani nell'ambito dell'attività vaccinale, suggeriscono fortemente la necessità di riprendere il tema della sicurezza vaccinale per ogni fase del processo attraverso attuazione di eventi formativi , una condivisione dei controlli necessari e delle modalità di registrazione dell'attività e del consenso informato, quindi la revisione delle procedure sul tema. L'attuazione di questo progetto prevede naturalmente la partecipazione di professionisti di ATS e delle ASST, in ambiti e fasi differenti ma nel comune obiettivo del miglioramento della qualità del processo vaccinale contestualizzato nelle RSA, come inizio, assicurando alle strutture la presentazione delle indicazioni metodologiche della vaccinazione con particolare riferimento al vaccino anti Herpes Zoster.</p>
3.Area di RISCHIO	Sicurezza Vaccinale; Sicurezza della terapia farmacologica; Ricognizione e riconciliazione terapeutica
se ALTRO, specificare:	
4. Ambito Aziendale P.O/U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	Dipartimenti di ATS Insubria (Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria), ASST SetteLaghi, ASST ValleOlona e ASST Lariana, RSA del territorio insubrico
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo
6. Durata Progetto	1 anno
7. Obiettivo	<p>analisi, in condivisione tra ATS e con le ASST, del livello di rischio delle diverse fasi del processo vaccinale e condivisione delle azioni di miglioramento; condividere con i professionisti di RSA le azioni per una promozione efficace delle vaccinazioni previste per l'anziano che rappresentano uno degli elementi fondamentali per l'invecchiamento in salute attraverso interventi/informative rivolte agli ospiti e/o famigliari dei medesimi; diffondere la conoscenza degli elementi procedurali di controllo e di sicurezza del processo vaccinale tra gli operatori delle RSA attraverso incontri formativi e azioni a supporto condivise con i dipartimenti di ATS e ASST; uniformare e migliorare la qualità dell'informazione dedicata agli operatori sanitari delle strutture relativamente a contenuti tecnico-scientifici dei singoli vaccini e delle malattie che questi prevengono.</p>

8. Realizzazione/Prodotto Finale	Incontri periodici del tavolo tecnico ATS/ASST; Realizzazione di incontri formativi accreditati ECM da parte di professionisti sanitari di ATS e ASST destinati al personale delle RSA; Predisposizione e diffusione di documentazione (istruzioni, manuali, moduli, brochure, ecc) relativa al Processo Vaccinale partendo dalle procedure in essere, facendo riferimento anche ai criteri indicati nel previsti dal Piano Nazionale e Regionale Prevenzione Vaccinale 2017/19 e alle circolari di Regione Lombardia sulla vaccinazione anti Zoster; Verifica/ autovalutazione delle attività di processo.		
9. Strumenti e metodi	Incontri del tavolo tecnico multiprofessionale/multidisciplinare tra ATS e ASST ; Analisi, Definizione o Revisione delle procedure/documentazione del processo vaccinale e del livello di rischio; Progettazione offerta formativa e attuazione del corso ECM; Analisi dei dati (es: popolazione target, giacenza vaccini, popolazione aderente,...) pregressi e attualizzata; Check List, Visit on site		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	presentazione dell'offerta vaccinale specifica e degli elementi di processo alle RSA dell'Insubria. Standard: 100%	n° edizioni di corso attuate/n° edizioni corso pianificate;	
	presentazione dell'offerta vaccinale specifica e degli elementi di processo alle RSA dell'Insubria. Standard: 80% -100%	n° RSA partecipanti alla formazione, per territorio/ n° totale RSA presenti per singolo territorio	
	predisposizione e diffusione della documentazione relativa al processo vaccinale	Emissione della documentazione; SI/NO Diffusione	

		attraverso mailing list e/o sito istituzionale; SI/NO	
	<i>Predisposizione di una check list sul processo vaccinale; autovalutazione delle RSA; effettuazione, eventualmente in collaborazione con il PAAPPS, di Visite on site con la check, sulle varie fasi del processo vaccinale- attuazione in almeno una struttura per provincia.</i>	Definizione di check list; verifica in almeno una, max due, strutture per provincia. Autovalutazione delle RSA	

SCHEMA PROGETTO - ANNO 2022	
ASST/IRCCS/ATS	ASST-Lariana
Nome Risk Manager	Dott. Angela Trentin
1. Titolo del Progetto	Formazione sulla raccomandazione Ministeriale per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide (Racc. Min. n°19).
2. Motivazione della scelta	<p>La raccomandazione, già oggetto di procedura nell'anno 2021 in ASST-Lariana, richiede la maggior diffusione sia nei diversi presidi ospedalieri che nelle strutture territoriali.</p> <p>L'efficacia e la sicurezza delle cure è garantita anche dalla corretta somministrazione farmacologica.</p> <p>Gli eventi avversi, legati ad errori in corso di somministrazione farmaceutica sono considerati prevenibili e possono essere causa di danni importanti al Paziente.</p> <p>In alcuni casi la somministrazione di farmaci richiede una "manipolazione" per rispondere alle esigenze cliniche e alle caratteristiche proprie del Paziente. Altre volte le forme farmaceutiche in commercio non hanno il dosaggio necessario per il trattamento richiesto.</p> <p>Per "manipolazione" si intendono tutti i processi di divisione, triturazione, frantumazione e polverizzazione del farmaco.</p> <p>Questi processi, se non correttamente gestiti, possono essere causa di instabilità del principio attivo, irritazioni locali, interazioni tra principi attivi differenti e errori di terapia.</p> <p>È perciò necessario che il personale sanitario prescrivente e somministrante la terapia sia formato e competente sulle possibilità di manipolazione e sugli eventi avversi che possono conseguire ad eventuali errori.</p>
3. Area di RISCHIO	Rischio gestione farmaci.
se ALTRO, specificare:	
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	Presidi ospedalieri e strutture territoriali.
5. Nuovo/Prosecuzione	Prosecuzione implementazione procedura "Manipolazione delle forme farmaceutiche solide.
6. Durata Progetto	Annuale.

7. Obiettivo	Formazione del personale sanitario alla corretta manipolazione dei farmaci solidi. Le competenze devono riguardare sia le possibili scelte prescrittive (sostituzione con altro principio attivo che abbia caratteristiche di adattabilità maggiori alle condizioni del paziente, che possa essere in soluzione o gocce, che sia previsto manipolabile o che possa avere preparazione magistrale in farmacia) che le tecniche di corretta somministrazione.		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	<p>Elaborazione di un sistema di alert, posto sul carrello dei farmaci, che ricordi al personale somministratore la necessità di seguire la procedura nel caso di necessità di manipolazione.</p> <p>Realizzazione di FAD formativa accreditata ECM, in collaborazione con il Servizio Farmacia, destinata al personale dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali.</p> <p>Verifica di apprendimento finale per corso FAD</p>		
9. Strumenti e metodi	<p>Incontri con tavolo tecnico multiprofessionale per elaborazione informazioni da condividere con FAD.</p> <p>Preparazione del materiale per formazione a distanza con il supporto di UOSD Formazione aziendale.</p> <p>Diffusione a tutto il personale sanitario sia intraospedaliero che delle strutture territoriali.</p> <p>Verifica della partecipazione e dell'apprendimento.</p>		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	<p>Tasso di partecipazione all'evento in ospedale.</p> <p>Indicatore di diffusione delle informazioni</p> <p>L'indicatore è posto a 85%</p>	<p>N° partecipanti sanitari ospedalieri al corso/numero dei dipendenti sanitari ospedalieri a cui destinato</p>	
	<p>Tasso di partecipazione all'evento per strutture territoriali</p>	<p>N° partecipanti sanitari strutture territoriali al corso/numero dei</p>	

	Indicatore di diffusione delle informazioni L'indicatore è posto a 85%	dipendenti sanitari strutture territoriali a cui destinato	
	Tasso di prescrittori partecipanti 85%	N° partecipanti medici al corso/numero dei dipendenti medici a cui destinato	
	Tasso di somministratori partecipanti 85%	N° partecipanti medici al corso/numero dei dipendenti medici a cui destinato	
	Prevalenza di superamento del test di valutazione 98%	N° test superati/numero totale dei test effettuati	